



NEWSLETTER DI DICEMBRE 2025



- | | |
|---|---------------|
| 01. EDITORIALE - L'AI HA TRAINATO GLI INVESTIMENTI NEL 2025 | PAG.02 |
| 02. GOVERNO - SINTESI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2026 | PAG.03 |
| 03. SICUREZZA - LA CYBERSECURITY AZIENDALE PER IL 2025-2026 | PAG.04 |
| 04. ODONTOIATRIA - TENDENZE PER L'ODONTOIATRIA CON L'AI | PAG.05 |
| 05. QUALITÀ - I QUATTRO PILASTRI DEL PASSAGGIO ALLA ISO 9001-26 | PAG.06 |
| 06. D.LGS. 231/01- NOVITÀ SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E SANZIONI | PAG.07 |
| 07. PRIVACY - NOVITÀ SULLA NORMATIVA PRIVACY | PAG.08 |
| 08. SICUREZZA - L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA SICUREZZA IN AZIENDA | PAG.09 |
| 09. COPYRIGHT - LE NUOVE REGOLE DEL DIRITTO D'AUTORE | PAG.11 |
| 10. SOSTENIBILITÀ - NOVITÀ NORMATIVE 2025 | PAG.12 |
| 11. CALENDARIO - ADEMPIMENTI E SCADENZE DEL MESE | PAG.13 |

01. EDITORIALE - L'AI HA TRAINATO GLI INVESTIMENTI NEL 2025

Investimenti business sempre più mirati, per bilanciare agilità operativa, controllo e crescita.

Nel primo semestre del 2025 le **imprese italiane** hanno cambiato approccio alla **spesa**. In un contesto segnato da inflazione, pressione fiscale e incertezza macroeconomica, il taglio dei costi non è più la prima risposta. Al contrario, cresce la consapevolezza strategica: si spende, ma in modo mirato e sotto controllo. A rivelarlo è lo **Spend Index 2025** di Soldo, la soluzione per la gestione proattiva delle spese aziendali, che ha analizzato i flussi di oltre 25.000 aziende in Italia e in Europa. Dall'analisi emerge un'evoluzione profonda nella cultura finanziaria: le spese aumentano, ma diventano più distribuite, deliberate e tracciate. **L'Intelligenza Artificiale in azienda è ancora limitata a Servizi e ICT.**

Un elemento chiave di questa trasformazione è l'adozione dell'**Intelligenza Artificiale**. In un contesto economico complesso, le aziende italiane non rispondono più con tagli indiscriminati, ma adottano un approccio selettivo e intenzionale. Stanno investendo in soluzioni che promuovono efficienza e resilienza aziendale, a partire dall'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi. E infatti le grandi aziende italiane, quelle con oltre 100 dipendenti, hanno più che **raddoppiato gli investimenti in AI** rispetto allo stesso periodo del 2024, con un incremento del 130%. Non si tratta più di test o sperimentazioni: le imprese stanno integrando in modo stabile strumenti basati su AI nei propri flussi operativi. Aumenta l'utilizzo di assistenti virtuali, strumenti per la generazione di contenuti, applicazioni per la produttività, la traduzione e l'automazione. L'impiego di **ChatGPT** è cresciuto del 52% e la spesa per il servizio ha registrato un incremento del 229%. Anche l'investimento in plugin e assistenti AI risulta in forte crescita, con un aumento del 148%, mentre gli strumenti per la generazione di immagini e video crescono del 70%. I software per la creazione automatica di presentazioni aumentano del 67% e quelli per trascrizione e traduzione del 21%. La stessa logica selettiva si riflette in altri ambiti strategici.

La spesa per software è cresciuta in modo deciso, soprattutto in direzione di **piattaforme scalabili e tool verticali**. Anche i servizi professionali registrano un aumento, spinti da nuove esigenze legate a compliance normativa e maggiore flessibilità operativa. Segnali positivi arrivano anche dal settore della **mobilità aziendale**, con un aumento del 12% delle spese legate a viaggi e trasferte. Le voci più dinamiche sono quelle relative ai veicoli aziendali, che crescono del 49%, al noleggio auto [+30%] e alle spese di viaggio per le imprese con più di 50 dipendenti, in aumento del 22%. A trainare questa ripresa è sia il ritorno agli incontri in presenza sia l'introduzione dell'obbligo di tracciabilità digitale delle spese di trasferta. Un altro segnale interessante emerge sul fronte delle **spese ricorrenti**. Nelle grandi aziende italiane, queste voci sono diminuite del 30%. Non si tratta di una riduzione forzata, ma di una scelta consapevole, legata all'adozione di policy di spesa più rigorose e strumenti come le carte virtuali dedicate ai singoli abbonamenti, facilmente disattivabili se inutilizzati. Le PMI, invece, hanno mantenuto un profilo stabile, con una variazione del +3%. Nata per offrire una soluzione evoluta alla gestione delle spese, **Soldo** [una fintech italiana] consente alle aziende di automatizzare i processi, distribuire budget in modo puntuale e mantenere un controllo continuo grazie a una piattaforma integrata che unisce carte aziendali, tracciamento delle transazioni e funzionalità avanzate di reporting.

02. GOVERNO - SINTESI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2026

NOVITÀ PER FISCO E FAMIGLIE

• RIDUZIONE IRPEF

- Viene prevista una riduzione dell'aliquota intermedia [quella applicata ai redditi compresi tra 28.000 € e 50.000 €] dal **35% al 33%**.
- Per i redditi più alti [sopra i 200.000 €] è prevista una rimodulazione delle detrazioni, con una riduzione di circa 440 € [escluse le spese sanitarie].

• WELFARE E LAVORO

- Rinnovo Contratti: Tassazione sostitutiva [Flat Tax] del 5% sugli incrementi retributivi derivanti da rinnovi contrattuali per i dipendenti del settore privato con reddito fino a 28.000 €.
- Premi di Produttività: Flat tax all'1% sui premi di produttività entro il limite di 5.000 €.
- Bonus Mamme potenziato: La misura per le lavoratrici con almeno due figli viene rafforzata, passando da 40 € a 60 € mensili [con reddito fino a 40.000 €].
- Buoni Pasto: Aumento dell'esenzione fiscale per i buoni pasto elettronici da 8 € a 10 €.
- Forfettari: Prorogato al 2026 l'innalzamento della soglia di reddito da lavoro dipendente a 35.000 € per l'accesso al regime.

CASA E BONUS EDILIZI

• PROROGA BONUS EDILIZI ORDINARI:

- Viene confermata la detrazione per ristrutturazioni al **50%** per l'abitazione principale [e prorogata l'aliquota "rafforzata" fino al 50% per alcuni interventi].
- Confermata la proroga del **Bonus Mobili**.
- L'Ecobonus ordinario [riqualificazione energetica] viene prorogato alle percentuali oggi in vigore [36% o 50%] per tutto il **2026**.

• SUPERBONUS: PROROGA SPECIFICA PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 2016.

IMPRESE E INVESTIMENTI

- **TRANSIZIONE 5.0 [IPERAMMORTAMENTO]:** Nuovo Iperammortamento e agevolazioni per gli investimenti in beni strumentali legati alla Transizione 5.0 e all'Industria 4.0.

• INCENTIVI STRATEGICI PROROGATI:

- **Credito d'Imposta ZES Unica** [Zona Economica Speciale] prorogato al 2026.
- Rifinanziamento della misura **Nuova Sabatini** [finanziamenti agevolati per l'acquisto di beni strumentali].
- **IRES Premiale:** Riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al **20%** per le imprese che reinvestono gli utili in occupazione e nuovi investimenti.

ALTRE MISURE

- **PLASTIC TAX E SUGAR TAX:** Prorogata fino al **31 dicembre 2026** la sospensione dell'entrata in vigore di queste imposte.
- **PACIFICAZIONE FISCALE [ROTTAMAZIONE/SALDO E STRALCIO]:** Previsti interventi di pacificazione fiscale, come una nuova "Rottamazione" per i carichi affidati all'agente della riscossione fino a fine

2023, riservata a specifiche categorie.

- **SANITÀ:** Previsto un incremento della spesa per la Sanità

03. SICUREZZA - LA CYBERSECURITY AZIENDALE PER IL 2025-2026

Ecco una sintesi dello scenario della **Cybersecurity aziendale per il 2025-2026**.

Non si tratta più solo di "mettere l'antivirus", ma di gestire un rischio aziendale critico. Le novità principali ruotano attorno a due poli: **Nuove Leggi [Obblighi]** e **Intelligenza Artificiale**.

1. LA RIVOLUZIONE NORMATIVA: DIRETTIVA NIS2

È la novità più impattante per le aziende italiane ed europee. La direttiva NIS2 è pienamente operativa.

- **A chi si applica:** Il perimetro si è allargato enormemente. Non riguarda più solo banche o energia, ma anche aziende manifatturiere, alimentari, chimiche, gestori di rifiuti e fornitori di servizi digitali [media e grandi imprese].
- **Responsabilità Personale:** I manager [CDA/Amministratori] sono **personalmente e legalmente responsabili** se non implementano misure di sicurezza adeguate.
- **Obbligo di Notifica:** In caso di incidente grave, l'azienda deve notificarlo alle autorità entro **24 ore** [allarme iniziale] e **72 ore** [report completo].

2. L'ERA DELL'AI: SCUDO E SPADA

L'Intelligenza Artificiale ha cambiato le regole del gioco da entrambi i lati della barricata.

- **L'AI degli Attaccanti:**
 - **Phishing Perfetto:** Niente più e-mail sgrammaticate. L'AI crea e-mail di truffa iperrealistiche e personalizzate [Spear Phishing].
 - **Deepfake:** Truffe basate su voci o video clonati di amministratori delegati o fornitori per autorizzare bonifici urgenti [CEO Fraud].
- **L'AI della Difesa:**
 - I moderni sistemi di difesa [EDR/XDR] usano l'AI per rilevare comportamenti anomali in tempo reale [es. un dipendente che scarica 10 GB di dati alle 3 di notte], bloccando l'attacco preventivamente.

3. ADDIO AL "PERIMETRO": ZERO TRUST SECURITY

Il vecchio modello "castello con il fossato" [tutto ciò che è dentro la rete aziendale è sicuro] è morto. Con il cloud e il lavoro ibrido, i dati sono ovunque.

- **Zero Trust:** Il nuovo standard è "Non fidarti mai, verifica sempre". Ogni accesso, anche se proviene dall'interno dell'ufficio, deve essere verificato.
- **Identità al Centro:** La password non basta più. L'autenticazione a più fattori [MFA] è il requisito minimo assoluto. Si va verso le **Passkeys** [accesso biometrico senza password].

4. ATTACCHI ALLA SUPPLY CHAIN [FILIERA]

Le grandi aziende sono sempre più corazzate, quindi gli hacker attaccano i loro **fornitori più piccoli** e meno protetti per entrare dalla "porta di servizio".

- **Novità:** Le grandi aziende ora impongono audit di sicurezza severi ai propri fornitori. Se sei un fornitore B2B, la tua sicurezza informatica diventa un requisito per poter vendere.

ZERO TRUST SECURITY



[*] FONTE_SHUTTERSTOCK

5. RANSOMWARE 3.0

Il sequestro dei dati si è evoluto.

- **Doppia/Triplice Estorsione:** Gli hacker non si limitano a cifrare i dati chiedendo il riscatto. Prima li copiano. Se non paghi per la chiave di decifrazione, minacciano di pubblicare i dati sensibili online [danno reputazionale e multe GDPR] o di contattare i tuoi clienti.
- **Target Backup:** Gli attacchi mirano prima a distruggere i backup, rendendo impossibile il ripristino senza pagare.

I 3 PASSI DA FARE SUBITO IN AZIENDA

1. **Verifica NIS2:** Controlla immediatamente se la tua azienda rientra nei nuovi obblighi normativi [o se ci rientrano i tuoi clienti principali].
2. **MFA Ovunque:** Attiva l'autenticazione a due fattori su *tutto* [e-mail, gestionali, VPN, social aziendali]. È la singola azione che riduce il rischio del 99%.
3. **Formazione Anti-Phishing:** I firewall non fermano un dipendente che clicca su un link. Serve formazione continua e simulazioni di attacco.

04. ODONTOIATRIA - PRINCIPALI TENDENZE PER L'ODONTOIATRIA CON L'AI

1. DIAGNOSTICA "SUPER-VISIONE" [IMAGING & RADIOLOGIA]

L'AI agisce come un "secondo parere" immediato e oggettivo, riducendo l'errore umano e la fatica diagnostica.

- **Lettura Automatica Radiografie [2D e 3D]:** Software in grado di evidenziare in pochi secondi carie

interprossimali, lesioni periapicali e perdita ossea millimetrica su Bitewing e Panoramiche.

- **Segmentazione CBCT Istantanea:** In implantologia, l'AI separa automaticamente denti, osso, nervi e seni mascellari, creando modelli 3D puliti in minuti anziché ore, facilitando la chirurgia guidata.
- **Screening Patologie Orali:** Algoritmi addestrati per riconoscere pattern sospetti di lesioni precancerose o patologie sistemiche analizzando foto intraorali.

2. PIANIFICAZIONE E CLINICA PREDITTIVA

L'AI sposta il focus dalla cura alla previsione del risultato a lungo termine.

- **Ortodonzia Intelligente:** Simulazioni ultra-realistiche dello spostamento dentale [soprattutto per allineatori], prevedendo non solo la posizione finale dei denti ma anche l'adattamento delle gengive e del viso.
- **Protesi "Auto-Design":** I software CAD [Computer-Aided Design] propongono automaticamente il design di corone e ponti basandosi sulla morfologia dei denti adiacenti e dell'antagonista, riducendo del 50-70% il tempo di progettazione manuale.
- **Implantologia Guidata:** Calcolo automatico della posizione ideale dell'impianto in base alla densità ossea rilevata dalla TAC, ottimizzando la stabilità primaria.

3. GESTIONE DELLO STUDIO [IL "PILOTA AUTOMATICO"]

L'efficienza operativa è l'area con il ritorno sull'investimento [ROI] più immediato.

- **Agenda Predittiva:** Algoritmi che analizzano lo storico per prevedere i "buchi" in agenda e inviare messaggi automatici di richiamo ai pazienti giusti al momento giusto [es. igiene scaduta].
- **Chatbot Evoluti:** Assistenti virtuali sul sito web che rispondono 24/7 a domande su prezzi, orari e post-operatorio, filtrando le chiamate alla segreteria.
- **Trascrizione Vocale [Voice-to-Text]:** Sistemi che ascoltano la visita e compilano automaticamente la cartella clinica parodontale [pocket depth] o il diario clinico mentre il dentista lavora, senza dover toccare tastiera e mouse [controllo infezioni].

4. COMUNICAZIONE COL PAZIENTE

Forse il vantaggio più grande: l'AI rende "visibile" la patologia al paziente, aumentando l'accettazione dei piani di cura.

- **Visualizzazione Oggettiva:** Mostrare al paziente una radiografia con le carie cerchiare da un software "terzo" aumenta la fiducia rispetto alla sola parola del medico.
- **Face Preview:** Vedere il proprio sorriso futuro in video [non foto statica] prima di iniziare un trattamento estetico.

05. QUALITÀ - I QUATTRO PILASTRI DEL PASSAGGIO ALLA ISO 9001-2026

1. SOSTENIBILITÀ E CLIMA [ESG]

Non è più opzionale. La "Qualità" deve includere la sostenibilità a lungo termine.

- **Contesto:** Obbligo di valutare se il cambiamento climatico è un fattore rilevante per l'azienda.
- **Aspettative:** Le esigenze delle parti interessate includeranno requisiti ambientali e sociali.
- **Obiettivo:** Allineare la strategia aziendale con gli obiettivi globali di sostenibilità [ESG].

2. DIGITALIZZAZIONE E TECNOLOGIE EMERGENTI

La norma si adegua all'era dell'Industria 4.0 e 5.0.

- **Dati:** I dati non sono solo registrazioni, ma "risorse" da gestire. Focus sulla loro integrità e sicurezza.
- **AI e Software:** Viene chiarito che l'uso di Intelligenza Artificiale o processi decisionali automatizzati rientra nel perimetro del controllo qualità.
- **Dematerializzazione:** Linguaggio aggiornato per favorire la gestione documentale puramente digitale.

3. CULTURA ETICA E FATTORE UMANO

Spostamento dal "*rispetto delle procedure*" alla "*cultura della qualità*".

- **Etica:** La Leadership deve promuovere un comportamento etico e non solo la conformità tecnica.
- **Benessere:** Maggiore attenzione all'ambiente di lavoro inteso anche come benessere psicologico e inclusività, in quanto fattori che influenzano la qualità del lavoro.

4. RESILIENZA E GESTIONE DEL RISCHIO [RISK-BASED THINKING 2.0]

Prepararsi all'imprevisto [pandemie, crisi logistiche, guerre].

- **Business Continuity:** Il sistema qualità deve aiutare l'azienda a sopravvivere agli shock. Si parla di resilienza operativa.
- **Modifiche:** Gestione più rigorosa dei cambiamenti [Change Management] per evitare che le modifiche rapide [es. cambi fornitori improvvisi] compromettano la qualità.
- **Opportunità:** Distinzione più netta tra "rischi" [minacce] e "opportunità" [innovazione].

Cosa cambia per le aziende certificate?

Fase	Dettaglio
Pubblicazione	Prevista indicativamente nel corso del 2026.
Transizione	Ci sarà il classico periodo di 3 anni dalla pubblicazione per adeguarsi [fino al 2029].
Impatto	Medio. Non ci saranno stravolgimenti documentali massicci [come nel passaggio 2008->2015], ma sarà richiesto un cambio di mentalità nella valutazione del contesto e dei rischi.

06. D.LGS 231-01 – NOVITÀ SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E SANZIONI

Questo Decreto stabilisce che le Aziende [Enti] possono essere ritenute **responsabili e sanzionate** [con multe pecuniarie e interdittive] per alcuni reati commessi nel loro interesse o vantaggio da dirigenti, dipendenti o soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza.

Ecco una sintesi delle principali novità e tendenze del D.Lgs. 231/01

SINTESI D.LGS. 231/01 E NOVITÀ [2025/2026]

Le novità degli ultimi anni non riguardano tanto un cambiamento radicale della legge, quanto l'**ampliamento dei reati presupposto** e il **rafforzamento del ruolo dei Modelli Organizzativi [MOG]**.

1. AMPLIAMENTO DEI REATI PRESUPPOSTO [LA NUOVA ZONA DI RISCHIO]

La tendenza è l'aggiunta di nuove categorie di reati che fanno scattare la responsabilità aziendale:

- **Cybercrime e Privacy [GDPR]:** In seguito all'adozione della Direttiva NIS2 e all'importanza del GDPR, i reati informatici [accesso abusivo, frode informatica...] e quelli connessi al trattamento illecito dei dati

sono diventati centrali. La mancata protezione dei sistemi può portare a sanzioni 231.

- **Reati Tributari/Fiscali:** I reati di evasione fiscale grave [dichiarazione fraudolenta, emissione di fatture per operazioni inesistenti] sono stati formalmente inseriti tra i reati presupposto.
- **Caporalato e Illeciti Lavorativi:** La responsabilità si estende ai reati connessi allo sfruttamento illecito della manodopera.
- **D.Lgs. 81/08 [Salute e Sicurezza]:** Rimane un pilastro fondamentale. Molte sanzioni 231 scattano a seguito di gravi infortuni sul lavoro causati da carenze organizzative.

2. RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO [MOG 231]

Il MOG è lo strumento con cui l'azienda può dimostrare di aver fatto tutto il possibile per prevenire i reati. Le novità spingono verso modelli più dinamici:

- **MOG Integrato:** La tendenza è integrare il MOG con i sistemi di gestione della qualità [ISO 9001], ambiente [ISO 14001] e anticorruzione [ISO 37001] per una gestione dei rischi unificata.
- **Flussi Finanziari e Controlli:** Maggiore attenzione alla mappatura e al controllo dei flussi finanziari e decisionali più a rischio [es. gestione delle gare d'appalto, pagamenti a terzi].
- **Whistleblowing:** Il D.Lgs. 24/2023 ha imposto nuovi e severi obblighi in materia di protezione dei segnalanti [Whistleblower]. I MOG devono essere aggiornati per garantire canali di segnalazione interni sicuri e la protezione assoluta del segnalante.

3. FOCUS SULLA GOVERNANCE

- **Organismo di Vigilanza [OdV]:** Il ruolo dell'OdV [l'Organo che vigila sul funzionamento del MOG] è sempre più critico. Si richiede maggiore professionalità, autonomia e un flusso informativo diretto con il Top Management.

In sintesi, la novità non è la legge, ma l'estensione del suo campo di applicazione: la 231 è passata da norma "difensiva" contro la corruzione a strumento di governance che copre la maggior parte dei rischi strategici e operativi di un'azienda, inclusi quelli fiscali e informatici.

07. PRIVACY - NOVITÀ NELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Certamente. Le novità e le tendenze attuali in materia di **Privacy** [principalmente legate al **GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**] si concentrano su tre aree: l'**Intelligenza Artificiale [AI]**, la **Normativa Europea** e le **Sanzioni**.

Ecco una sintesi delle principali novità e focus per il 2025/2026:

1. NOVITÀ DELLE NORMATIVE EUROPEE

La novità più rilevante è l'introduzione di nuove normative complementari che impattano sul trattamento dei dati:

- **AI Act [Regolamento sull'Intelligenza Artificiale]:** Il Regolamento europeo sull'AI, di prossima applicazione, stabilisce regole severe sull'uso dell'AI, classificando i sistemi in base al rischio [inaccettabile, alto, limitato, minimo].
- **Impatto sulla Privacy:** I sistemi di AI ad alto rischio [es. quelli che impattano sui diritti fondamentali] richiederanno Valutazioni d'Impatto sulla Protezione dei Dati [DPIA] molto più rigorose e dettagliate.

- **Data Act e Data Governance Act:** Queste normative mirano a rendere i dati più accessibili e condivisibili, ma al contempo rafforzano le garanzie sul controllo di chi detiene e tratta tali dati [specialmente per i dati generati da IoT e dispositivi connessi].
- **Direttiva NIS2 [Già operativa]:** Come accennato in precedenza, questa direttiva sulla cybersecurity stabilisce misure di sicurezza minime obbligatorie. Poiché la violazione di dati personali è spesso conseguenza di un attacco informatico, la NIS2 indirettamente rafforza gli obblighi di protezione previsti dal GDPR.

2. FOCUS SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [AI]

L'uso crescente di sistemi di AI generativa [come i grandi modelli linguistici] pone sfide enormi per il GDPR:

- **Trasparenza e Basi Giuridiche:** Come si garantisce la **trasparenza** [art. 12 GDPR] quando i sistemi di AI operano come una "scatola nera" [black box]. Le aziende devono definire la base giuridica per il *training* [addestramento] dei modelli di AI sui dati personali.
- **Diritto all'Oblio [Art. 17]:** È estremamente difficile implementare il "diritto all'oblio" in un modello di AI, dove un dato una volta appreso influenza l'intero sistema. Il Garante Privacy sta monitorando attentamente questa sfida.
- **Bias e Discriminazione:** L'AI Act e il GDPR lavorano insieme per garantire che i dati utilizzati per l'addestramento non portino a decisioni discriminatorie [es. nell'assunzione di personale o nell'accesso al credito].

3. ENFORCEMENT E SANZIONI

- **Sanzioni Mantenuite Elevate:** Il Garante per la Protezione dei Dati Personali [GPDP] in Italia e le autorità europee continuano a imporre sanzioni significative, focalizzandosi su:
 - **Data Breach:** Mancata o tardiva notifica delle violazioni.
 - **Videosorveglianza:** Trattamento non conforme o eccessivo, soprattutto in ambito lavorativo.
 - **Marketing e Consensi:** Invio di comunicazioni promozionali senza consenso valido.
- **Trasferimento Dati Extra-UE:** Rimane un'area ad alto rischio. Dopo l'annullamento del *Privacy Shield*, è essenziale utilizzare i nuovi meccanismi di trasferimento come le **Clausole Contrattuali Standard [SCC]** aggiornate e implementare misure supplementari per proteggere i dati in transito [specialmente verso paesi come gli USA].

In sintesi, la novità principale è la crescente necessità di integrare i requisiti di Privacy [GDPR] con quelli di Sicurezza Informatica [NIS2] e di Etica/Conformità dei dati [AI Act].

08. SICUREZZA – L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA SICUREZZA IN AZIENDA

Certamente. L'intersezione tra **Intelligenza Artificiale [AI]** e **Sicurezza Informatica in azienda** è uno degli argomenti più critici e in rapida evoluzione.

L'AI non è solo uno strumento di difesa, ma anche l'arma più potente a disposizione degli attaccanti. Si parla di un vero e proprio scontro tra "AI che attacca" e "AI che difende".

Ecco una sintesi delle **implicazioni dell'AI sulla sicurezza aziendale**:

1. L'AI COME ARMA PER GLI ATTACCANTI [ATTACCO]

Gli hacker sfruttano l'AI generativa per aumentare la velocità e la credibilità degli attacchi.

Tipo di Attacco	Descrizione e Implicazione
Phishing Iper-Realistico	L'AI genera testi di phishing senza errori grammaticali e perfettamente contestualizzati [Spear Phishing]. È quasi impossibile distinguere un'e-mail truffa da una legittima.
Deepfake e Vishing	L'AI clona la voce [Vishing] o il video di dirigenti [CEO Fraud] per richiedere trasferimenti urgenti di denaro. Questo supera la tradizionale difesa umana basata sul "riconoscimento vocale".
Malware Polimorfo	L'AI crea codici malevoli che si modificano continuamente, rendendo inefficaci le firme dei vecchi antivirus basati sulla conoscenza di minacce note.
Ricerca Vulnerabilità [Scanning]	L'AI può scansionare e mappare le vulnerabilità di una rete bersaglio molto più velocemente e in modo mirato di un hacker umano.

2. L'AI COME STRUMENTO DI DIFESA [DIFESA]

Le aziende usano l'AI per reagire alla velocità e alla complessità degli attacchi moderni, automatizzando compiti che l'occhio umano non può gestire.

CAMPO DI APPLICAZIONE	VANTAGGI
Rilevamento delle Minacce [EDR/XDR]	L'AI analizza trilioni di eventi [log] in tempo reale. Invece di cercare minacce note, l'AI cerca anomalie di comportamento [es. un dipendente che accede a file riservati in orari insoliti o da una posizione geografica diversa].
Automatizzazione SOC	L'AI si occupa di compiti ripetitivi [triage degli allarmi, raccolta di informazioni sull'incidente], liberando gli analisti umani per compiti più complessi e strategici [SOAR - Security Orchestration, Automation, and Response].
Autenticazione Adattiva	I sistemi analizzano il rischio in base al contesto. Se tenti l'accesso da un dispositivo o una posizione mai usata prima, l'AI richiede automaticamente una verifica aggiuntiva [MFA], anche se la password è corretta.
Patch Management Predittivo	L'AI analizza quali vulnerabilità sono più probabili da sfruttare nel contesto specifico dell'azienda, aiutando a prioritizzare l'applicazione delle patch di sicurezza.

3. LE IMPLICAZIONI PER L'AZIENDA [I NUOVI RISCHI]

L'AI, anche quando usata in difesa, introduce nuovi requisiti di conformità [come anticipato con l'AI Act]:

- **AI Act e Conformità:** Se l'azienda sviluppa o utilizza sistemi di AI ad alto rischio [es. per il controllo o l'assunzione di personale], deve dimostrare che tali sistemi siano **sicuri, trasparenti e non discriminatori** [requisiti di governance e protezione dati].
- **Gestione dei Bias:** Se l'AI difensiva è addestrata su dati "viziati" [biased], può portare a decisioni di sicurezza errate o discriminatorie.

- **Sicurezza del Modello [Model Security]:** I modelli di AI stessi possono essere un target. Gli attaccanti possono manipolare i dati di *training* per indurre il modello a prendere decisioni sbagliate [attacchi di *data poisoning*].

In conclusione: L'AI sta alzando l'asticella della sicurezza. Le aziende che non implementeranno strumenti di difesa basati sull'AI saranno sopraffatte dalla velocità e dalla sofisticazione degli attacchi generati dall'AI degli hacker.

09. COPYRIGHT - LE NUOVE REGOLE DEL DIRITTO D'AUTORE

Le "nuove regole" del Diritto d'Autore in Europa e, di riflesso, in Italia, sono determinate principalmente dalla **Direttiva Europea sul Diritto d'Autore nel Mercato Unico Digitale [Direttiva DSM 2019/790]** e dalle sfide introdotte dall'**Intelligenza Artificiale [AI]**.

Ecco una sintesi schematica delle principali novità e dei punti focali attuali:

1. LA DIRETTIVA EUROPEA [DSM DIRECTIVE]

La Direttiva DSM, recepita in Italia nel 2021, ha introdotto due cambiamenti strutturali fondamentali:

A. LA RESPONSABILITÀ DELLE PIATTAFORME [ARTICOLO 17 EX ARTICOLO 13]

Questa è la novità più discussa e impattante per piattaforme come YouTube, Facebook, e Instagram.

- **Cosa cambia:** Le grandi piattaforme di condivisione di contenuti [Content Sharing Service Providers, CSSP] sono ora considerate **direttamente responsabili** della pubblicazione di contenuti protetti da copyright caricati dai loro utenti.
- **Obbligo di Licenza:** Le piattaforme devono ottenere una **licenza** dagli aventi diritto [editori, autori, artisti] prima di consentire agli utenti di caricare contenuti protetti.
- **Meccanismo Stay Down:** Se un contenuto viene rimosso su richiesta del titolare del diritto [c.d. *notice and take down*], la piattaforma deve adottare misure ["filtri" o tecnologie adeguate] per evitare che lo stesso contenuto venga ricaricato in futuro [c.d. *stay down*].

B. IL DIRITTO PER GLI EDITORI [ARTICOLO 15 EX ARTICOLO 11]

È il cosiddetto "diritto connesso" per gli editori di giornali e periodici.

- **Cosa cambia:** Gli editori di stampa hanno ottenuto un nuovo diritto per essere **remunerati** quando i loro articoli vengono utilizzati online dai fornitori di servizi della società dell'informazione [come i motori di ricerca o gli aggregatori di notizie].
- **Scopo:** Garantire che le piattaforme che usano frammenti di notizie [snippet] per generare traffico riconoscano un compenso equo agli editori per l'uso dei loro contenuti.

2. LA SFIDA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [AI]

L'AI generativa [ChatGPT, Midjourney, Sora] ha creato nuove aree grigie nel diritto d'autore:

A. ESTENSIONE DEL COPYRIGHT ALL'AI

- **Opere generate dall'AI:** Ci si chiede se un'opera creata interamente da un'AI [senza intervento creativo umano] possa beneficiare della protezione del diritto d'autore. In generale, le normative attuali richiedono un **contributo creativo umano** per l'attribuzione del copyright.

B. IL TRAINING [ADDESTRAMENTO] DEI MODELLI AI

- **Text and Data Mining [TDM]:** La Direttiva DSM ha introdotto specifiche eccezioni per il TDM,

consentendo l'estrazione di testo e dati da opere protette [come libri o articoli] senza autorizzazione, **solo per scopi scientifici/ricerca**.

- **Eccezione Commerciale:** L'addestramento dei grandi modelli linguistici [LLM] su opere coperte da copyright a fini commerciali è un punto di scontro. Le aziende di AI devono acquisire licenze o assicurarsi che i titolari del diritto non abbiano **riservato espressamente** i loro contenuti all'uso TDM [clausola di *opt-out*].

3. NUOVI DIRITTI [OPERE FUORI COMMERCIO]

La Direttiva ha introdotto un meccanismo per facilitare la **digitalizzazione e la diffusione** delle opere che sono considerate "fuori commercio" [opere pubblicate ma non più disponibili al pubblico attraverso i canali commerciali abituali], permettendone l'uso da parte di istituti culturali.

In sintesi, le nuove regole mirano a riequilibrare il potere nel mondo digitale, responsabilizzando le grandi piattaforme e cercando di definire come l'AI possa [e non possa] utilizzare le opere protette per il proprio addestramento.

10. SOSTENIBILITÀ – NOVITÀ NORMATIVE 2025

1. CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE [CSRD]

- Recepita in Italia con il **D.Lgs. 125/2024**, le regole CSRD impongono obblighi di rendicontazione ESG più stringenti.
- **Ambito di applicazione:** grandi imprese, gruppi societari e PMI quotate [escluse le microimprese].
- **Contenuti:** bilanci di sostenibilità dettagliati su impatti ambientali, sociali e di governance.

2. CORPORATE SUSTAINABILITY DUE DILIGENCE DIRECTIVE [CSDDD]

- Introduce obblighi di **diligenza aziendale** in materia di sostenibilità lungo tutta la catena del valore.
- Le imprese devono monitorare e prevenire rischi ambientali e sociali derivanti dalle proprie attività e dai fornitori.

3. DIRETTIVA EUROPEA “STOP THE CLOCK” [UE 2025/794]

- Pubblicata nell'aprile 2025, ha **prorogato i termini di applicazione** di CSRD e CSDDD.
- Obiettivo: concedere più tempo alle imprese per adeguarsi ai nuovi standard.

4. LEGGE ITALIANA N. 118/2025

- Ha recepito la direttiva “Stop the Clock” nell'ordinamento nazionale.
- **Nuove scadenze:**
 - Grandi imprese → primo bilancio ESG nel **2028** [riferito all'esercizio 2027].
 - PMI quotate [non microimprese] → primo bilancio ESG nel **2029** [riferito all'esercizio 2028].

5. CALENDARIO AGGIORNATO

- Decreto legge Economia n. 95/2025 ha riscritto il calendario degli obblighi di rendicontazione.
- Si tratta di un adeguamento necessario dopo l'approvazione della disciplina europea.

IMPATTI OPERATIVI PER LE IMPRESE

- **Maggiore trasparenza:** i bilanci ESG diventano parte integrante della rendicontazione societaria.

- **Obblighi di governance:** le aziende devono integrare la sostenibilità nei processi decisionali.
- **Catena di fornitura:** responsabilità estesa anche ai partner e fornitori.
- **Proroghe:** più tempo per predisporre sistemi di raccolta dati e procedure di controllo

In sintesi: nel 2025 la normativa italiana ed europea sulla sostenibilità si concentra su **reporting ESG e due diligence**, con scadenze prorogate al 2028-2029 per consentire alle imprese di adeguarsi.

Perfetto, ecco la **tabella comparativa delle scadenze normative sulla sostenibilità [CSRD e CSDDD]** aggiornata al 2025:

TABELLA SCADENZE RENDICONTAZIONE ESG

Categoria di impresa	Primo bilancio ESG obbligatorio	Esercizio di riferimento	Note principali
Grandi imprese [non PMI]	2028	2027	Obbligo di rendicontazione completa secondo CSRD
PMI quotate [escluse microimprese]	2029	2028	Obbligo semplificato, ma conforme agli standard europei
Microimprese quotate	Escluse	–	Non soggette a obblighi CSRD
Imprese soggette a CSDDD	Dal 2027 [progressivo]	–	Obblighi di due diligence lungo la catena del valore

PUNTI CHIAVE

- **Proroga “Stop the Clock”:** ha spostato in avanti di 2 anni le scadenze originarie.
- **Italia [L. 118/2025]:** recepisce la direttiva UE e riscrive il calendario.
- **Obblighi di governance:** le imprese devono integrare la sostenibilità nei processi decisionali e nella catena di fornitura.
- **Microimprese:** escluse per evitare oneri sproporzionati.

11. CALENDARIO - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE DEL MESE DI DICEMBRE 2025

Dicembre 2025 mese cruciale per le scadenze fiscali, in quanto si concentra il saldo di molte imposte.

SCADENZE FISCALI DI DICEMBRE 2025

1. LUNEDÌ 1° DICEMBRE 2025 [IL “SUPER-LUNEDÌ” FISCALE]

Questa data eredita le scadenze del 30 novembre:

Adempimento	Cosa Prevede	Soggetti Interessati
Secondo Acconto Imposte	Versamento del secondo o unico acconto di: IR-PEF, IRES, IRAP per il periodo d'imposta 2025.	Tutti i contribuenti [persone fisiche e società] tenuti al versamento degli acconti.
LIPE - Comunicazione IVA	Invio telematico della Comunicazione delle Liquidazioni Periodiche IVA [LIPE] relativa al terzo trimestre 2025 [luglio, agosto, settembre].	Soggetti passivi IVA trimestrali.

Adempimento	Cosa Prevede	Soggetti Interessati
Imposta di Bollo [Fatt. Elettron.]	Versamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse nel terzo trimestre 2025 .	Soggetti IVA che emettono fatture elettroniche con bollo.
Rottamazione Quater	Versamento della quarta rata [o della prima per chi ha scelto il piano di dilazione] della Rottamazione quater delle cartelle esattoriali [se applicabile].	Contribuenti che hanno aderito alla Rottamazione quater.

2. MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2025 [IL GIORNO PIÙ CRITICO]

Questa è la data che raccoglie la maggior parte dei versamenti mensili e il saldo di tributi locali.

Adempimento	Cosa Prevede	Soggetti Interessati
Saldo IMU	Versamento del saldo [seconda rata] dell' Imposta Municipale Propria [IMU] per l'anno 2025.	Proprietari di immobili non esenti [abitazioni principali di lusso, altri immobili, aree edificabili...].
Ritenute	Versamento delle ritenute alla fonte su redditi da lavoro dipendente e assimilati , e su redditi da lavoro autonomo corrisposti nel mese di novembre.	Sostituti d'imposta [datori di lavoro e committenti].
Contributi INPS	Versamento dei contributi previdenziali e assistenziali [INPS] relativi al mese di novembre.	Datori di lavoro.
IVA Mensile	Liquidazione e versamento dell'IVA relativa al mese di novembre 2025 .	Soggetti passivi IVA mensili.
Imposta Sostitutiva TFR	Versamento dell'acconto [90%] dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del Trattamento di Fine Rapporto [TFR] maturato nell'anno precedente.	Datori di lavoro.

3. LUNEDÌ 29 DICEMBRE 2025 [ACCONTO IVA]

Il termine del 27 dicembre cade di sabato, quindi la scadenza slitta al 29.

Adempimento	Cosa Prevede	Soggetti Interessati
Acconto IVA	Versamento dell' Acconto IVA 2025 per il periodo d'imposta in corso. L'importo può essere calcolato con metodo storico, previsionale o analitico.	Tutti i contribuenti IVA [mensili e trimestrali].

4. MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 2025

- **Registro Iscritti Associazioni Sportive:** Registrazione nel Modello EAS dei tesserati 2025.
- **Domanda CIGO/CIGS:** Presentazione delle domande di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria [CIGO] per eventi oggettivamente non evitabili.
- **Adempimenti Finali:** Chiusura dell'anno fiscale per la predisposizione delle registrazioni e dei conguagli.

UN AUGURIO PER LE FESTIVITÀ DA PARTE DELLO STUDIO MILANESE

Un augurio a chi lavorerà alla fine dell'anno.

A chi passerà in solitudine, non per scelta, il passaggio al nuovo anno.

A chi non ha avuto nulla o poco da mettere a tavola per festeggiare.

A chi ha commesso errori, li ha riconosciuti e sta pagando per questo.

A chi non prova invidia ma si guarda intorno per fare sempre meglio.

A chi è caduto ma ha avuto la forza di rialzarsi.

A chi conserva il gusto di leggere i classici della letteratura e del pensiero filosofico.

A chi non si illude di farsi una cultura navigando in Internet.

A chi pur avvertendosi estraneo si sforza di condividere.

A chi viene in Italia con la voglia di studiare, lavorare, e rispetta le nostre tradizioni.

A chi non fa di tutta un'erba un fascio, ma usa il cervello per discernere.

A chi alza il bicchiere in compagnia, ma sa porsi limiti.

A chi sa esprimere le proprie emozioni ma è capace anche di gestirle.

A chi è incapace di esprimere le proprie emozioni e non sa che si perde.

A chi, pur forte delle sue convinzioni, sa riconoscere le ragioni altrui.

A chi cerca sempre e comunque il dialogo per risolvere un conflitto.

A chi sa comunicare guardando dritto negli occhi.

A chi si sacrifica per star vicino a una persona con disabilità.

A chi insegue i propri sogni, ma rispetta i sogni altrui.

A chi non giudica gli essere umani come esemplari, ma sa apprezzare ciascuno nella propria singolarità.

A chi non ha paura del silenzio e sa ascoltare il rumore dell'anima.

A chi non passa la vita ad aspettare la persona giusta da amare, ma si gira intorno e ama chi gli è vicino.

Un augurio anche a quelli che non si riconoscono in queste righe.